



## AVVISO PUBBLICO

### IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D.lgs. n. 169/2016, dal D.Lgs. n. 232/2017 e dal D.L. n. 121/2021 convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156;
- VISTO** il D.M. 6 aprile 1994 pubblicato in GURI n.116 del 20 maggio 1994 avente ad oggetto l'individuazione della circoscrizione territoriale AdSPMAS e il successivo D.M. 21 marzo 2014 pubblicato in GURI n. 83 del 9 aprile 2014;
- VISTI** gli artt. 6, 8 e 9 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento di attuazione, specificatamente l'art. 36 Cod. Nav. e l'art. 18 Reg. Cod.Nav. e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.I. 28 dicembre 2022 n. 202 pubblicato in GURI n. 9 del 12 gennaio 2023 avente ad oggetto il Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine;
- VISTO** il Regolamento delle Concessioni demaniali marittime adottato dal Comitato di Gestione AdSPMAS in data 10 gennaio 2024 con Delibera AdSPMAS n. 2 del 2024;
- VISTA** l'adozione, da parte del Comitato di Gestione AdSPMAS, del Tariffario Canoni demaniali anno 2024 di cui all'Ordinanza n. 109 del 5 giugno 2024 e successivi aggiornamenti e specifiche (Ordinanze n. 111/2024 e n. 112/2024);
- VISTA** l'istanza formalizzata dalla società **Vezzani S.p.A.** in data 4 ottobre 2024, acquisita con protocollo AdSPMAS n. 19376 del 08/10/2024;
- VISTE** le integrazioni acquisite con prot. AdSPMAS n. 20773 in data 28/10/2024 e con prot. AdSPMAS n. 21142 in data 31/10/2024;
- VISTA** la comunicazione di ostensibilità dei dati trasmessa da Vezzani S.p.A. in data 31/10/2024 e acquisita con il citato protocollo AdSPMAS n. 21142 del 31/10/2024;

### DISPONE

Che il **presente Avviso** sia pubblicato, ai sensi del Regolamento delle Concessioni Demaniali Marittime, corredato dall'istanza Vezzani S.p.A. in data 04/10/2024 e successive integrazioni sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ([www.port.venice.it](http://www.port.venice.it)) e sull'Albo Pretorio della medesima.

Che il presente Avviso sia altresì pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Venezia, in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e – per estratto – sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al link <https://www.mit.gov.it/documentazione/rilascio-delle-concessioni-demaniali-di-aree-e-banchine-pubblicata-ai-sensi-dellart4> per un periodo di **45 giorni**.

Che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, **l'istanza predetta e i documenti che la corredano rimangono depositati a disposizione del pubblico** nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la Direzione Demanio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale-Porti di Venezia e Chioggia, sita in Santa Marta, Fabbricato 13, 30123 VENEZIA, per l'intero periodo di pubblicazione del presente Avviso.

### INVITA

Chiunque abbia interesse a presentare in forma scritta all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia, con sede in Santa Marta, Fabbricato 13, 30123 VENEZIA indirizzo PEC: [autoritaportuale.venezia@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.venezia@legalmail.it), **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 45esimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, istanze in concorrenza e/o osservazioni a tutela di loro eventuali situazioni giuridiche soggettive rilevanti, con l'avvertenza che – trascorso il termine stabilito – si darà corso al procedimento demaniale inerente l'istanza presentata. Le osservazioni eventualmente presentate saranno valutate dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento demaniale che ne daranno conto nella motivazione del provvedimento finale, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

Le eventuali istanze concorrenti dovranno essere presentate secondo le modalità previste dal Regolamento delle Concessioni demaniali marittime adottato dal Comitato di Gestione AdSPMAS in data 10 gennaio 2024 con Delibera AdSPMAS n. 2 del 2024 e consultabile al seguente link [https://www.port.venice.it/wp-content/uploads/2024/02/2024\\_REGOLAMENTO-CONCESSIONI-DEMANIALI\\_ADSPMAS.pdf](https://www.port.venice.it/wp-content/uploads/2024/02/2024_REGOLAMENTO-CONCESSIONI-DEMANIALI_ADSPMAS.pdf).

La società istante Vezzani S.p.A. potrà presentare – entro il medesimo termine – eventuali integrazioni all'istanza di concessione già formulata, anche al fine di renderla compatibile con i criteri valutativi pubblicati unitamente al presente Avviso.

### AVVISA

In presenza di istanze di concessione concorrenti, AdSPMAS procederà a comunicare ai soggetti interessati l'avvio del procedimento ex art. 37 Cod.Nav., ferme le disposizioni di cui al Regolamento delle concessioni demaniali dell'AdSPMAS in materia di istanze irricevibili, inammissibili, improcedibili, manifestamente infondate, irregolari o incomplete.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del Codice della Navigazione e del vigente Regolamento delle Concessioni Demaniali Marittime dell'AdSPMAS mediante esame comparativo delle istanze presentate.

Sono **oggetto** della presente procedura i beni demaniali marittimi ubicati all'interno della darsena terminale del Canale Industriale Sud a Marghera – Venezia, rappresentati nella planimetria "A" allegata al presente Avviso e di seguito descritti:

**BENE 1: ACCOSTO SIRMA**

Accosto navi costituito da un pontile a giorno in cemento armato dello sviluppo di m 120 realizzato in aderenza alla sponda della darsena; attualmente dismesso, per il ripristino della funzionalità, necessita di interventi strutturali.

**BENE 2: FASCIA DEMANIALE**

Porzione di fascia demaniale retrostante l'accosto Sirma dello sviluppo di circa 295 m (misurati sul cordolo del marginamento ambientale) e della profondità di circa 10 m (misurati dalla sponda del Canale alla recinzione privata della società Vezzani S.p.A. proprietaria del mappale 80).

I beni sono individuati catastalmente nel SID (Sistema Informativo Demanio) al Comune di Venezia, Sezione H, Foglio 192, Mappali 84 e 87-parte.

Le istanze concorrenti dovranno prevedere uno **scopo di concessione** coerente con la destinazione urbanistica definita dal vigente Piano Regolatore Portuale.

Ai fini della partecipazione alla gara, potrà essere richiesto di effettuare un **sopralluogo** sul compendio. Chi intendesse usufruire di tale facoltà, dovrà farne espressa richiesta scritta da inviare all'indirizzo PEC: [autoritaportuale.veneziamail.it](mailto:autoritaportuale.veneziamail.it), entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di affissione del presente Avviso sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale richiesta dovrà riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente, recapito telefonico, recapito indirizzo e-mail e PEC, nominativo e qualifica della persona incaricata a effettuare il sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore di uno degli operatori economici raggruppati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti con due giorni di anticipo.

Dell'avvenuto sopralluogo, AdSPMAS consegnerà apposita attestazione.

**In caso di mancata effettuazione del sopralluogo il concorrente non potrà presentare contestazioni e/o apporre condizioni e riserve basate sull'asserita mancata conoscenza dei luoghi.**

È possibile richiedere **chiarimenti** sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC [autoritaportuale.veneziamail.it](mailto:autoritaportuale.veneziamail.it). I quesiti devono pervenire in lingua italiana entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di affissione del presente Avviso sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non saranno forniti chiarimenti in sede di sopralluogo.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura pervenute in tempo utile saranno pubblicate in forma anonima entro il sesto giorno successivo al termine del periodo previsto per la richiesta di chiarimenti, sul sito dell'AdSPMAS, all'interno della sezione dedicata alla procedura in oggetto.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico e relativi allegati si fa espresso riferimento al Codice della Navigazione e al relativo Regolamento per l'Esecuzione, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari – comunque obbligatorie – che disciplinano la materia e al Regolamento delle Concessioni Demaniali Marittime 2024 adottato dal Comitato di Gestione AdSP MAS in data 10/01/2024 con Delibera AdSPMAS n. 2 del 2024.

Ai fini della valutazione ed eventuale comparazione delle domande, AdSPMAS provvederà a nominare apposita Commissione che terrà conto dei seguenti criteri valutativi, relativi indicatori e punteggi massimi attribuibili a ciascun indicatore:

<b>CRITERIO VALUTATIVO "A" – TRAFFICO MARITTIMO E MODALITÀ FERROVIARIA</b>
<b>Obiettivi di traffico marittimo e di sviluppo della modalità ferroviaria.</b>
<b>DESCRIZIONE</b>
<p>Il criterio verrà valorizzato attraverso l'analisi dei livelli di traffico indicati nell'istanza – sviluppati secondo un impegno pluriennale – e, in particolare, ai fini della suddetta valorizzazione verranno considerati i sottoelencati elementi:</p> <p><b>A.1) piano di traffico</b>, sia in termini di naviglio che di quantità e tipologia di merce movimentata;</p> <p><b>A.2) ripartizione modale</b> del traffico merci in ingresso ed in uscita.</p>
<b>INDICATORI e PUNTEGGI (MAX 30,00 PUNTI)</b>
<p>Per il sub-criterio <b>A.1)</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>24,00 punti</b> per le tonnellate di merce movimentate presso l'accosto dall'impresa concessionaria (quantitativo);</li> </ul> <p>Per il sub-criterio <b>A.2)</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>A.2-1) 3,00 punti</b> per lo sviluppo della modalità ferroviaria, attraverso la sussistenza o la stipula (entro il primo anno dal rilascio della concessione) di un contratto di raccordo con RFI relativo ad un impianto raccordato funzionale all'oggetto della concessione (criterio binario);</li> <li>- <b>A.2-2) 3,00 punti</b> per quota modale ferroviaria (quantitativo).</li> </ul>

L'assegnazione punteggi avverrà come segue:

**A.1) Indicatore tonnellate movimentate (I<sub>T</sub>) – 24,00 punti** – da calcolare in base alla formula seguente:

$$I_T = \text{Log}_{10}(1 + (T^i - T_0) / (T_{MAX} - T_0) * 9) * 24$$

in cui:

- T<sub>0</sub> = target minimo di tonnellate di merce da movimentare, posto pari a 286.862,00/anno;
- T<sub>TARGET</sub> = tonnellate di merce da movimentare presso l'infrastruttura secondo la AdSP, posto pari a 544.085,00/anno;
- T<sub>MAX</sub> = valore massimo di tonnellate movimentate pari al massimo tra T<sub>TARGET</sub> ed il valore massimo assunto da T<sup>i</sup> nel programma di attività di tutti gli operatori/richiedenti i;
- T<sup>i</sup> = valore medio di tonnellate/anno movimentate nel terminal secondo il programma di attività dell'operatore/richiedente i nei primi 10 anni

dalla presumibile data di stipula della concessione (2025-2034);

- $I_T^i$  = valore assunto dall'indicatore tonnellate movimentate per l'operatore/richiedente  $i$ ; l'indicatore assume valore pari a 0 per  $T^i \leq T_0$ , valore 24 per  $T^i = T_{MAX}$  e per valori intermedi varia con il logaritmo in base 10 secondo la funzione suindicata.

**A.2-1) Indicatore ferrovia ( $I_{F1}$ ) – 3,00 punti per sviluppo modalità ferroviaria (criterio binario)** da calcolare nel modo seguente: si analizzerà la propensione allo sviluppo della modalità ferroviaria da realizzare attraverso la sussistenza o la stipula (entro il primo anno dal rilascio della concessione) di un contratto di raccordo con RFI relativo ad un impianto raccordato funzionale all'oggetto della concessione. Sarà dunque attribuito un valore binario quantitativo (3 punti se raccordo attivo o attivabile entro 1 anno, 0 punti se non attivabile).

**A.2-2) Indicatore ferrovia ( $I_{F2}$ ) – 3,00 punti per quota modale** da calcolare in base alla formula seguente:

$$I_{F2i} = \text{Log}_{10}(1 + (F_i - F_0) / (F_{MAX} - F_0) * 9) * 3$$

in cui:

- $F_0$  = livello zero di modal share ferroviario<sup>1</sup> dei traffici ferroviari, nazionali e internazionali, da movimentare nel terminal, posto pari a 0%;
- $F_{TARGET}$  = percentuale di traffico merci ferroviario, nazionale e internazionale, da movimentare secondo la AdSP, posta pari al 30% (target europeo trasporto su ferro);
- $F_{MAX}$  = valore massimo della percentuale di merce movimentata via treno pari al massimo tra  $F_{TARGET}$  ed il valore massimo assunto da  $F^i$  nel programma di attività di tutti gli operatori  $i$ ;
- $F^i$  = valore medio della percentuale di tonnellate di merce movimentata nel terminal secondo il programma di attività dell'operatore/richiedente  $i$  nei primi 10 anni dalla presumibile data di stipula della concessione (2025-2034);
- $I_F^i$  = valore assunto dall'indicatore ferrovia per l'operatore/richiedente  $i$ . L'indicatore assume valore pari a 0 per  $F^i \leq F_0$ , valore 3 per  $F^i = F_{MAX}$  e per valori intermedi varia con il logaritmo in base 10 secondo la funzione suindicata.

<b>CRITERIO VALUTATIVO "B" – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>
<b>Sostenibilità e impatto ambientale del progetto industriale</b> proposto (esercizio dell'attività), livello di <b>innovazione tecnologica</b> (es. sistemi e tecnologie impiegate per limitare l'impatto ambientale).
<b>DESCRIZIONE</b>
Il criterio verrà valorizzato mediante l'analisi di soluzioni sostenibili a livello ambientale (anche tecnologiche) per l'esercizio dell'attività economica connessa

<sup>1</sup> Il calcolo del *modal share* ferroviario andrà operato sempre come segue: tonnellate di merce (o TEU) in ingresso/uscita dal terminal via ferrovia diviso tonnellate totali di merce (TEU) in ingresso/uscita via terra dal terminal.

al progetto di investimento. Saranno in particolare preferite soluzioni a basso impatto di emissioni (in valore assoluto) e a ridotto consumo energetico (parco mezzi operativi, impianti); analogamente si preferiranno innovazioni tecnologiche finalizzate al monitoraggio dei consumi energetici.

**INDICATORI e PUNTEGGI (MAX 10,00 PUNTI)**

**B.1) 9,00 punti** per misure di efficientamento energetico, risparmio energetico e contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>, abbattimento e riduzione emissioni inquinanti e di riduzione del rumore, gestione dei rifiuti in termini di contenimento della produzione e di incremento della quota di raccolta differenziata finalizzata al riciclo, uso efficiente della risorsa idrica e gestione degli scarichi (qualitativo-discrezionale);

**B.2) 1,00 punti** per misure di formazione del personale sui temi della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico (criterio binario).

**B.1) Assegnazione dei punteggi all'indicatore qualitativo-discrezionale:** il punteggio massimo viene moltiplicato per un coefficiente che, secondo le corrispondenze riportate nella tabella successiva, dipende dal giudizio sintetico, ovvero la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione all'indicatore in esame, espresso sulla qualità delle soluzioni progettuali proposte, anche in considerazione dei seguenti fattori: entità dell'impegno e qualità della soluzione proposta in termini di completezza della descrizione, rispondenza alla normativa di settore, linee guida o best practices, grado di responsabilizzazione che emerge dalla soluzione proposta, rilevanza per le parti interessate /stakeholders.

Giudizio qualitativo discrezionale	Coefficiente moltiplicativo
Miglioramento ottimo	1
Miglioramento buono	0,80
Miglioramento discreto	0,70
Miglioramento sufficiente	0,60
Miglioramento modesto	0,40
Miglioramento limitato	0,20
Non migliorativo	0

**B.2) Assegnazione punteggio all'indicatore di tipo binario (misure di formazione):** il punteggio massimo relativo all'indicatore sarà attribuito in presenza delle suddette misure nel piano di attività dell'operatore/richiedente. In caso contrario sarà attribuito un punteggio pari a zero.

**CRITERIO VALUTATIVO "C" - PARTENARIATO**

Iniziative di **partenariato** con centri di **ricerca** e istituzioni **universitarie**.

**DESCRIZIONE**

Il criterio verrà valorizzato mediante l'analisi di iniziative di partenariato attivate con centri di ricerca e istituzioni universitarie.

**INDICATORI e PUNTEGGI (MAX 2,00 PUNTI)**

**C.1) 1,00 punti** per iniziative volte alla stesura di protocolli di intesa e/o collaborazione con Istituti Tecnici, Istituti Tecnici Superiori, Accademie, Centri di

Ricerca o Università (binario);  
**C.2) 1,00 punti** per iniziative volte a finanziare borse di studio o progetti di ricerca presso istituti tecnici superiori o universitari sui temi dell'efficiamento operativo e/o della sostenibilità (binario)

**Assegnazione punteggio agli indicatori di tipo binario:** il punteggio massimo relativo all'indicatore sarà attribuito in presenza delle suddette misure nel piano di attività dell'operatore/richiedente. In caso contrario sarà attribuito un punteggio pari a zero.

<b>CRITERIO VALUTATIVO "D" - INVESTIMENTI</b>
<p><b>D.1) Investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali</b>, attrezzature e tecnologie anche in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionale di settore;</p> <p><b>D.2) Investimenti volti alla sostenibilità e alla riduzione dell'impatto ambientale del progetto proposto</b>, a livello di innovazione tecnologica ed efficientamento energetico (es. materiali e tecnologie impiegate per limitare l'impatto ambientale nella fase di cantiere);</p> <p><b>D.3) Investimenti volti allo sviluppo della security e safety.</b></p>
<b>DESCRIZIONE</b>
<p>I sub-criteri verranno valorizzati mediante l'analisi della natura degli investimenti, del valore, delle modalità e delle finalità del piano di investimenti in termini di sviluppo della produttività portuale a tutela dell'ambiente e di sicurezza in termini di safety e security, fonti di finanziamento in termini di capitale pubblico e privato.</p>
<b>INDICATORI e PUNTEGGI (MAX 38,00 PUNTI)</b>
<p>Per il sub-criterio <b>D.1):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>D.1-A) 22,00 punti</b> per volume economico degli investimenti sugli asset demaniali (accosto Sirma e beni pertinenziali), riconducibili alla vigente normativa (criterio quantitativo);</li> <li>- <b>D.1.-B) 10,00 punti per sostenibilità finanziaria e qualità complessiva del piano degli investimenti</b>, in termini di sostenibilità finanziaria, copertura e redditività degli investimenti (quantitativo);</li> <li>- <b>D.1-C) 2,00 punti</b> per qualità ed efficacia degli investimenti finalizzati al miglioramento della produttività rispetto agli standard minimi di mercato (qualitativo-discrezionale).</li> </ul> <p>Per il sub-criterio <b>D.2)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>2,00 punti</b> per misure volte alla riduzione dell'impatto ambientale generato dalla realizzazione degli investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali messe in atto anche durante la fase di cantiere di ripristino/valorizzazione dell'accosto e dei beni demaniali pertinenziali (es. sostituzione di materiali da cava con materiali secondari provenienti da processi di riciclo, smaltimento dei rifiuti edili mediante conferimento a impianti di recupero, utilizzo di macchine operatrici a basse emissioni inquinanti (qualitativo-discrezionale).</li> </ul>

Per il sub-criterio **D.3)**

- **2,00 punti** per qualità ed efficacia degli investimenti finalizzati al miglioramento di safety and security ulteriori rispetto agli standard minimi (qualitativo-discrezionale).

**D.1-A) Indicatore investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali su asset demaniali ( $I_V^i$ ) – 22,00 punti** – da calcolare in base alla formula seguente:

$$I_V^i = \text{Log}_{10}(1 + (V^i - V_0) / (V_{MAX} - V_0) * 9) * 22$$

in cui:

- $V_0$  = livello zero del valore degli investimenti su asset demaniali, posto pari a 2.157.000,00 milioni di euro;
- $V_{TARGET}$  = livello target del valore degli investimenti su asset demaniali definito dalla AdSP e posto pari a 5.700.000,00 milioni di euro;
- $V^i$  = valore totale degli investimenti su asset demaniali (o comunque su beni gratuitamente devolvibili) secondo il programma di attività dell'operatore/richiedente  $i$  nel periodo di durata della concessione e comunque non superiore ai 25 anni;
- $V_{MAX}$  = valore massimo degli investimenti pari al massimo tra  $V_{TARGET}$  ed il valore massimo assunto da  $V^i$  tra tutti gli operatori  $i$ ;
- $I_V^i$  = valore assunto dall'indicatore valore investimento su asset demaniali per l'operatore/richiedente  $i$ . L'indicatore assume valore pari a 0 per  $V^i \leq V_0$ , valore 22 per  $V^i = V_{MAX}$  e per valori intermedi varia con il logaritmo in base 10 secondo la funzione suindicata.

**D.1-B) Assegnazione dei punteggi all'indicatore "sostenibilità finanziaria e qualità complessiva del piano degli investimenti" – 10,00 punti** – da calcolare nel modo seguente:

- **D.1-B.1) Sostenibilità finanziaria– 4,00 punti:**  
DSCR – Debit Service Coverage Ratio ((flusso di cassa operativo/(quota di capitale da rimborsare + quota di interesse da corrispondere))):
  - 0 punti per valori  $\leq 1,00$ ;
  - 1 punto per valori  $1,01 \div 1,15$ ;
  - 2,50 punti per valori  $1,16 \div 1,30$ ;
  - 4 punti per valori  $> 1,30$

(a piani economici finanziari privi di indebitamento si attribuisce il massimo dei punti assegnabili).

- **D.1-B.2) Copertura finanziaria del programma di investimenti– 3,00 punti:**  
Indice di copertura autonoma degli investimenti (Capitale proprio a fine periodo concessorio/investimenti su asset demaniali \* 100):
  - 0 punti per valori  $\leq 15\%$ ;
  - 1 punto per valori  $16\% \div 19\%$ ;
  - 2 punti per valori  $20\% \div 25\%$ ;
  - 3 punti per valori  $> 25\%$



- **D.1-B.3) Indicatore di redditività degli investimenti – 3,00 punti:**  
ROI – Return On Investment (Risultato Operativo medio annuo/Investimenti su asset demaniali \* 100):
  - 0 punti per valori  $\leq 5\%$ ;
  - 2 punti per valori  $6\% \div 10\%$ ;
  - 3 punti per valori  $>10\%$ .

**D.1-C) 2,00 punti – D.2) 2,00 punti – D.3) 2,00 punti – Assegnazione dei punteggi agli indicatori qualitativo-discrezionali “investimenti finalizzati al miglioramento della produttività”, “investimenti a valenza ambientale”, “investimenti finalizzati al miglioramento di safety and security”:** per ciascun indicatore il punteggio massimo verrà moltiplicato per un coefficiente che dipende dalla valutazione relativa alla capacità delle misure prospettate di migliorare la situazione rispetto ai relativi parametri o standard minimi di mercato e/o agli obblighi normativi, secondo le corrispondenze riportate nella tabella seguente.

Giudizio qualitativo discrezionale	Coefficiente moltiplicativo
Miglioramento ottimo	1
Miglioramento buono	0,80
Miglioramento discreto	0,70
Miglioramento sufficiente	0,60
Miglioramento modesto	0,40
Miglioramento limitato	0,20
Non migliorativo	0

CRITERIO VALUTATIVO “E” – START UP
Capacità di assicurare un adeguato <b>start up</b> operativo dell’iniziativa.
DESCRIZIONE
Il criterio verrà valorizzato mediante l’analisi del programma operativo e della descrizione che lo stesso fornirà in merito allo svolgimento della fase di start up della nuova concessione (con riferimento, ad esempio, alla messa in esercizio dell’accosto Sirma e all’attivazione dei servizi necessari per consentire l’arrivo della prima nave e svolgere le relative operazioni portuali).
INDICATORI e PUNTEGGI (MAX 4,00)
<b>4,00 punti</b> per la messa in esercizio dell’accosto entro dieci mesi dall’aggiudicazione della concessione demaniale (approvazione della concessione demaniale da parte degli Organi Collegiali AdSPMAS e completamento degli adempimenti ex artt. 22 e 23 del Regolamento delle Concessioni demaniali marittime) (quantitativo)

Assegnazione del punteggio:

- livello zero, ossia 0 punti, per la messa in esercizio dell’accosto calendarizzata, nel cronoprogramma dei lavori, oltre i 20 mesi dall’aggiudicazione della concessione demaniale;
- livello target, che in questo caso è anche il livello massimo (ossia 4

punti), per la messa in esercizio dell'accosto calendarizzata entro 10 mesi;

- per le situazioni intermedie:
  - 3 punti per la messa in esercizio dell'accosto calendarizzata entro 12 mesi;
  - 2 punti per la messa in esercizio dell'accosto calendarizzata entro 15 mesi;
  - 1 punto per la messa in esercizio dell'accosto calendarizzata entro 20 mesi.

<b>CRITERIO VALUTATIVO "F" - OCCUPAZIONALE</b>
<b>Piano occupazionale</b> , comprendente anche le indicazioni sull'utilizzo della manodopera temporanea.
<b>DESCRIZIONE</b>
Il criterio verrà valorizzato mediante l'analisi del Piano occupazionale e del relativo organigramma aziendale che dovrà prevedere anche una consistenza del numero degli occupati adeguata con i cicli portuali gestiti, nonché della sua evoluzione nel periodo richiesto, suddiviso per livelli e profili professionali secondo il CCNL dei lavoratori. Verrà altresì valutata l'adeguatezza del quadro relativo all'occupazione di operatori economici terzi, autorizzati a svolgere attività in ambito portuale (artt. 16, 17 L. n. 84/1994 e 68 Cod. Nav).
<b>INDICATORI e PUNTEGGI (MAX 16,00)</b>
<b>F.1) 10,00 punti</b> per il livello di occupazione diretta garantita dall'operatore economico (quantitativo)
<b>F.2) 6,00 punti</b> per qualità della proposta occupazionale complessiva, in termini di professionalità, qualifiche richieste e formazione del personale, nonché del livello di occupazione di operatori economici terzi (artt. 16, 17 L. n. 84/1994) (qualitativo-discrezionale)

L'assegnazione dei punteggi avverrà come segue:

**F.1) Occupazione diretta dell'operatore economico ( $I_0^i$ ) – 10,00 punti** – da calcolare in base alla formula seguente:

$$I_0^i = \text{Log}_{10}(1 + (O^i - O_0) / (O_{MAX} - O_0) * 9) * 10$$

in cui:

- $O_0$  = livello zero di occupazione diretta, ossia il livello da superare per ottenere un punteggio maggiore di zero, è posto pari a 20 unità;
- $O_{TARGET}$  = livello target di occupazione diretta, definito dalla AdSP, e posto pari a 60 unità;
- $O^i$  = livello medio di occupazione diretta nei primi dieci anni secondo il programma di attività dell'operatore/richiedente  $i$ ;
- $O_{MAX}$  = valore massimo della occupazione diretta pari al massimo tra  $O_{TARGET}$  ed il valore massimo assunto da  $O^i$  tra tutti gli operatori/richiedenti  $i$ ;
- $I_0^i$  = valore medio assunto dall'Indicatore Occupazione diretta per l'operatore/richiedente  $i$ , nei primi dieci anni del programma di attività.

L'indicatore assume valore pari a 0 per  $O^i \leq O_0$ , valore 10 per  $O^i = O_{MAX}$  e per valori intermedi varia con il logaritmo della funzione in base 10.

**F.2) Assegnazione dei punteggi all'indicatore qualitativo-discrezionale – 6 punti** – il punteggio massimo verrà moltiplicato per un coefficiente che dipende dal giudizio sintetico espresso sulla qualità della proposta occupazionale in termini di professionalità e qualifiche richieste, secondo le corrispondenze riportate nella tabella seguente.

Giudizio qualitativo discrezionale	Coefficiente moltiplicativo
Ottimo	1
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Modesto	0,40
Scarso	0,20
Totalmente inadeguato	0

L'importo complessivo del **canone demaniale nominale** annuale di concessione, riferito ai beni sopra descritti è stabilito in € **173.563,00** determinato con coefficiente di parametrizzazione secondo il vigente Regolamento concessioni demaniali marittime, Ordinanza n. 109 del 05/06/2024 e successivi aggiornamenti e specifiche (Ordinanze n. 111/2024 e n. 112/2024), nonché Decreto MIT n. 389 del 18/12/2023.

Ai sensi dell'art. 37 Cod. Nav. e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento delle Concessioni Demaniali Marittime dell'AdSPMAS l'importo del canone così determinato costituisce la base d'asta sulla quale effettuare il rialzo percentuale.

Il canone demaniale determinato sulla base del rialzo proposto verrà rivalutato annualmente in relazione alle variazioni di indici nazionali disposti dalla vigente normativa.

La concessione ed il relativo canone potranno essere riallineati per le componenti impianti e reti.

In analogia a quanto previsto dal D.M. n. 343 del 30/07/1998, considerato che il concessionario assume l'obbligo ed è autorizzato ad effettuare nuove opere fisse/opere fisse aggiuntive su beni già esistenti suscettibili di ulteriore utilità ai fini demaniali marittimi, l'importo dell'investimento realizzato sarà ammesso a scomputo del canone annuo relativo all'asset oggetto dell'intervento realizzato, fino alla misura massima del 50% dello stesso. Specificatamente, l'importo dell'investimento da scomputare andrà calcolato in base alla presentazione, da parte del concessionario, della documentazione di progetto e di spesa corredata da computo metrico estimativo, da atti di contabilità, da certificazioni di regolare esecuzione firmata da tecnico abilitato e da fatture quietanzate dei costi sostenuti dal concessionario e destinati ai lavori autorizzati (rif. piano investimenti e

documenti tecnici allegati), ritenuti riconoscibili ed incamerabili al Demanio dello Stato al termine della concessione ai sensi del Tariffario Canoni Demaniali anno 2024 e secondo il principio di devoluzione a favore dello Stato delle opere non amovibili edificate sul demanio marittimo mediante avvio del procedimento di incameramento ai sensi dell'art. 49 Cod. Nav..

La concessione demaniale avrà **durata massima** di anni venticinque con decorrenza dalla data di stipula dell'atto formale.

Sono **soggetti ammessi** a partecipare alla presente procedura gli operatori economici individuati dall'art. 65, comma 2, del D.lgs. 36/2023 secondo le disposizioni di cui al presente Avviso, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici sopra individuati possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata purché in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale:
  - i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023.
- Requisiti di carattere professionale, tecnico-organizzativo, di capacità economico-finanziaria:
  - i concorrenti devono risultare iscritti nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, per attività coerenti con lo scopo di concessione previsto dal Piano Regolatore Portuale. Se trattasi di operatore economico di altro Stato membro, di essere iscritto presso i registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del D.lgs. n. 36/2023, con l'impegno (solo in caso di aggiudicazione della concessione del presente Avviso ad imprese di altro Stato membro) di iscriversi presso la CCIAA, con apertura di apposita sede operativa in Italia.
  - i concorrenti devono essere in possesso di autorizzazione ex art. 16 L. 84/1994 e ss.ii.mm. per lo svolgimento di operazioni portuali coerenti con le attività consentite dalla pianificazione urbanistica portuale o, in mancanza, averne presentato domanda di ottenimento contestualmente alla richiesta di concessione di cui al presente Avviso;
  - i concorrenti devono presentare un programma operativo e la determinazione di un organico di lavoratori idoneo allo svolgimento dei servizi autorizzati/autorizzabili ex art. 16 L. 84/1994 e ss.ii.mm;
  - possedere adeguate attrezzature tecniche e organizzative, idonee anche dal punto di vista della sicurezza a soddisfare le esigenze di un ciclo produttivo e operativo a carattere continuativo e integrato.

Sono esclusi gli operatori economici che:

- negli ultimi 5 anni, calcolati a ritroso dalla data di pubblicazione del presente Bando, siano decaduti, ex art 47 Cod. Nav., da una concessione demaniale rilasciata da questa AdSP per mancato utilizzo del bene o per mancato adempimento degli obblighi sanciti nell'atto di concessione.

Ai sensi del vigente regolamento Concessioni Demaniali Marittime ADSPMAS l'istante si impegna a prestare idonee garanzie per l'ottemperanza degli impegni assunti nel PEF, nel piano di investimenti e nel piano di traffico.

La concessione sarà soggetta a monitoraggio annuale ai sensi degli artt. 16 e 18 L. 84/1994 e ss.mm.ii. Nel caso di mancato adempimento da parte dell'istante degli obblighi e degli impegni assunti in forza dei predetti piani, i preposti uffici AdSPMAS potranno intimare l'adempimento entro un dato termine, decorso il quale la relativa garanzia verrà escussa.

I medesimi criteri valutativi saranno utilizzati dall'Amministrazione anche per la valutazione delle istanze di concessione ex art. 18 L. n. 84/1994, per le quali non sarà necessario il ricorso alla procedura di comparazione ex art. 37 Cod. Nav., ferma la **soglia di punteggio minimo** pari a 55 punti.

Si precisa che tutte le imposte, le tasse ed i diritti relativi e conseguenti alla selezione, nonché tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione della concessione, saranno a carico dell'aggiudicatario.

IL PRESIDENTE  
Fulvio Lino Di Blasio

**Nome documento** 20241118\_AVVISOPUBBLICO\_Vezzani.pdf.p7m**Data di verifica** 19/11/2024 08:58:20 UTC**Versione verificatore** 8.0.4-RC3

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 FULVIO LINO DI BLASIO	InfoCert Qualified Electronic Signature ...	<b>VALIDA</b>	<a href="#">2</a>
		<b>Appendice A</b>			<a href="#">4</a>

FULVIO LINO DI BLASIO

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES  
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 19/11/2024 10:58:20 GMT+02:00  
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 18/11/2024 19:58:23 GMT+02:00  
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS  
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni  
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)  
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>  
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

**Dettagli certificato**

**Soggetto:** FULVIO LINO DI BLASIO

**Seriale:** 4c2289

**Nazione:** IT

**Codice Fiscale:** TINIT-DBLFVL72M30L872R

**Autorità emittente:** CN=InfoCert Qualified Electronic Signature CA  
4,OID.2.5.4.97=VATIT-07945211006,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCert  
S.p.A.,C=IT

**Utilizzo chiavi:** nonRepudiation

**Policies:** 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.36.1.1.61,CPS URI:

<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php,1.3.76.16.6,displayText:> Questo  
certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

**Validità:** da 08/06/2024 17:00:27 UTC a 07/06/2027 22:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

**Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione:** 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

**Dichiarazione di Trasparenza:**

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>



## Appendice A

---

### Certificati delle autorità radice (CA)

#### InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4

**Seriale:** 01

**Organizzazione:** InfoCert S.p.A.

**Nazione:** IT

**Utilizzo chiavi:** keyCertSign | cRLSign

**Autorità emittente:** CN=InfoCert Qualified Electronic Signature CA

4,OID.2.5.4.97=VATIT-07945211006,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCert  
S.p.A.,C=IT

**Validità:** da 23/03/2020 09:21:16 UTC a 23/03/2036 10:21:16 UTC